Comune di Malvagna

(Provincia di Messina)

Area Amministrativa e Servizi Sociali

DETERMINA N. 114 DEL 22/12/2011

Oggetto: Affidamento diretto alla ditta €uro Elettronica di Scalzo Carmelo con sede in Via Manganelli - Moio Alcantara (ME), per lavori di adattamento dell'impianto di pubblica illuminazione in contrada "Timpa tirrinchiuna" da servire per la realizzazione della scenografia in occasione della 3^ edizione del Presepe vivente 2011.

Il Responsabile dell'Area

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di Dicembre, io sottoscritto Russotti Carlo Franco, responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi Sociali, nominato con determina sindacale n° 13 dell'1/07/2011, nel mio Ufficio:

-Premesso che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Malvagna promuovere in occasione delle festività Natalizie 2011, la 3^ edizione del Presepe vivente;
-Che a tale scopo si ritiene necessario eseguire, in contrada "Timpa tirrinchiuna", lavori di adattamento dell'attuale impianto di pubblica illuminazione alle varie esigenze connesse alla messa in opera della scenografia che tale manifestazione richiede, creando in tutta la zona nuovi punti luce ed effetti luminosi vari;
-Sentita a tal uopo la ditta €uro Elettronica di Scalzo Carmelo, con sede in Via Manganelli, Moio Alcantara (ME) il cui preventivo ammonta ad €. 1.100,00 I.V.A. inclusa;
-Verificata la disponibilità della ditta di che trattasi a fornire tale prestazione;
-Premesso che l'art. 323 della L.R. 10.08.2002 n. 7 disciplina gli appalti di servizi nella R.S. secondo quanto previsto dal D. L.vo 17.03.95 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, specificando che gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria normati dal predetto D. L.vo 157/95, sono disciplinati dai regolamenti dell'Ente, con l'osservanza dei principi che discendono dalla medesima disciplina e possono essere affidati ad una impresa, con le procedure della trattativa privata, servizi il cui importo complessivo raggiunga o superi la soglia comunitaria;
-Visto, in riferimento a quanto sopra, l'art. 34 della citata L.R. 7/2002, che testualmente recita : "In deroga ad ogni altra disposizione di legge nonché a norme statutarie o regolamentari, il ricorso alla trattativa privata senza gara formale per l'affidamento degli appalti di cui al presente titolo è consentito, senza previe autorizzazioni, per importi non superiori a 25.000,00";
-Il ricorso alla trattativa privata è ammesso, previo parere degli Uffici competenti, quando sia ravvisata la necessità e l'urgenza di accelerare le procedure per l'acquisto di beni e servizi non programmabili preventivamente;
-Nei casi predetti si deve procedere, a pena di nullità, ad espletare gara informale invitando almeno cinque ditte, ridotte a tre nei Comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti, con l'esclusione dell'acquisto di forniture di beni e servizi gestiti da soggetti in regime di privativa;
-Considerato che l'art. 22 della L.R. n. 7 del 19.05.03, apporta delle modifiche all'art. 34 della L.R. 2 agosto 2002, n. 7, e cioè i commi 1 e 4 sono abrogati, il comma 2 è così sostituito : "nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui agli artt. 31 e 32, anche in deroga all'art. 8 della Legge Regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni il ricorso alla trattativa privata per l'affidamento degli appalti di cui agli artt. 31 e 32 è consentita senza previa

autorizzazione, per importi non superiori a 25.000,00 Euro";
-Richiamato l'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, la quale prevede che per servizi e forniture di importo inferiore a €. 20.000,00, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;
-Visto il regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che disciplina le procedure di acquisto di lavori, beni e servizi in economia;
-Vista la delibera di G.M. n. 14 del 30/09/2009, avente ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia;
-Che l'art. 42 del predetto regolamento comunale esclude dall'obbligo di richiesta del codice CIG i contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad €. 20.000,00;
-Che, in ogni caso, per gli affidamenti dei servizi si è tenuti al rispetto, tra l'altro, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità;
-Che con delibera di G.M. n. 82 del 21.11.2011 si era proceduto ad assegnare al responsabile dell'Area Amministrativa le somme necessarie;
-Che con precedente determinazione n° 97 del 24/11/2011 era stato assunto regolare impegno spesa.
-Vista la Legge Reg.le n. 30/00;
-Visto lo Statuto ed il regolamento Comunale;
-Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DETERMINA

1.DI APPROVARE in ogni sua parte e nel suo complesso il preventivo di spesa della ditta €uro Elettronica di Scalzo Carmelo, con sede in Via Manganelli - Moio Alcantara (ME), per lavori di adattamento, in contrada "Timpa tirrinchiuna", dell'attuale impianto di pubblica illuminazione alle varie esigenze connesse alla realizzazione della 3^ edizione del Presepe vivente, di cui in premessa;
2.DI AFFIDARE come in effetti affida tale prestazione alla sopraccitata ditta €uro Elettronica, imputando la superiore spesa di €. 1.100,00 I.V.A. inclusa, all'intervento 1.01.02.02/19, giusto impegno n° 1077del 25/11/2011.
3.DARE ATTO che il pagamento sarà effettuato a prestazione avvenuta dietro presentazione di regolare fattura e determina di liquidazione.
4.TRASMETTERE copia della presente all'Assessore competente, al Segretario Comunale, al responsabile dell'area contabile e disporre la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Responsabile dell'Area
(Russotti Carlo Franco)